

# COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

## Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

*DOTT. DAVIDE MOSCON*

## Sommaro

INTRODUZIONE	Pag.	4
CONTO DEL BILANCIO	Pag.	6
- <i>Verifiche preliminari</i>	Pag.	6
- <i>Gestione finanziaria</i>	Pag.	6
- <i>Risultati della gestione</i>	Pag.	7
Fondo di cassa	Pag.	7
Risultato della gestione di competenza	Pag.	8
Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	Pag.	10
Risultato di amministrazione	Pag.	12
Variazione dei residui anni precedenti	Pag.	13
Conciliazione dei risultati finanziari	Pag.	14
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	Pag.	15
Fondo Pluriennale Vincolato	Pag.	15
Fondi crediti di dubbia esigibilità	Pag.	16
Fondi spese e rischi futuri	Pag.	16
- <i>Verifica obiettivi di Finanza pubblica</i>	Pag.	17
- <i>Analisi delle principali poste</i>	Pag.	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag.	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	Pag.	18
Entrate extratributarie	Pag.	19
Proventi dei servizi pubblici	Pag.	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada	Pag.	20
Proventi beni dell'Ente	Pag.	20
Contributi per permesso di costruire	Pag.	20
Spese correnti	Pag.	21
Spese per il personale	Pag.	21
- <i>Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese</i>	Pag.	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	Pag.	23
Spese di rappresentanza	Pag.	23
Spese per autovetture	Pag.	24
Limitazione incarichi in materia informatica	Pag.	24
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	Pag.	24
Spese in conto capitale	Pag.	25
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	Pag.	25
- <i>Analisi indebitamento e gestione del debito</i>	Pag.	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	Pag.	27
Contratti di <i>leasing</i> e partenariato pubblico-privato	Pag.	27
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	Pag.	28
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	Pag.	29
- <i>Rapporti con Organismi partecipati</i>	Pag.	29
- <i>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</i>	Pag.	32
- <i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i>	Pag.	32
- <i>Resa del Conto degli Agenti Contabili</i>	Pag.	33
- <i>Relazione della Giunta al Rendiconto</i>	Pag.	33
CONTO ECONOMICO	Pag.	34
STATO PATRIMONIALE	Pag.	37
SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI	Pag.	42
CONCLUSIONI	Pag.	42

**Comune di Cordignano (TV)**

**Organo di Revisione**

**Verbale n. 5 del 25/03/2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

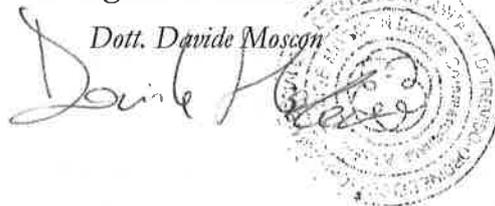
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cordignano (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, li 25/03/2019

**L'Organo di Revisione**

*Dott. Davide Moscon*



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 40 del 28/12/2018;

◆ ricevuta in data 20/03/2019 e in data 21/03/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 39 del 19/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione tecnica sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 del TUEL);
- il conto degli Agenti contabili interni ed esterni (art. 233 del TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali provenienti dal F.P.V. per la quota parte di stanziamenti operati in esercizi precedenti;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da ultimo rivisti per il triennio 2019-2021 ed a valere sul rendiconto della gestione per il 2018 (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227, comma 5 del TUEL);



- l'inventario generale (art. 230, comma 7 del TUEL);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli Enti locali per l'anno 2018;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità da ultimo modificato con delibera dell'Organo Consiliare n. 8 del 26/04/2017.

#### RILEVATO

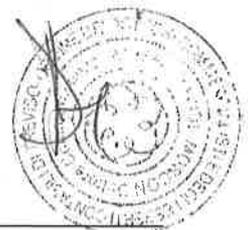
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio oggetto della presente relazione le funzioni richiamate all'art. 239 TUEL sono state svolte dal precedente Organo di Revisione – Dott. Nicola Miotello, essendo stato lo scrivente nominato in data 28 dicembre u.s.;
- ◆ da quanto riscontrato dai verbali rilasciati agli atti dell'Ente il precedente Organo di Revisione, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), ha verificato l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio che sono state poste in essere nell'esercizio di riferimento;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano riportati nei verbali rilasciati agli atti dell'Ente ed allegati alle delibere ove ricorreva obbligo di parere o attestazione;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



<b>CONTO DEL BILANCIO</b>
---------------------------

**Verifiche preliminari**

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 31/07/2018;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 34 del 12/03/2019 come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL;

**Gestione Finanziaria**

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1600 reversali e n. 2353 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento mentre, con riferimento a quello in essere, è stato rispettato l'art. 119 della Costituzione e gli articoli 203 e 204 del TUEL; l'Ente rispetta i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca della Marca Credito Cooperativo – Società Cooperativa e Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:



**Risultati della gestione****Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	<b>1.084.862,52</b>
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	<b>1.084.862,52</b>

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2018 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non risultano somme dovute ad anticipazioni di cassa non restituite alla data del 31/12/2018.

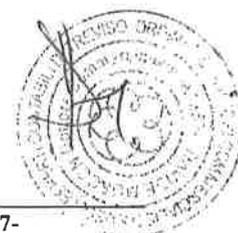
L'Ente ha provveduto a determinare la cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di Euro 0,00=, con apposita determinazione n. 1 del 09/01/2019 a firma del Responsabile del Servizio finanziario Rag. Mario Tavian.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	519.130,76	730.146,31	1.084.862,52
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	<b>14</b>		
Utilizzo medio dell'anticipazione	16.232,41		
Utilizzo massimo dell'anticipazione	232.853,76		
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	232.853,76		
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00		
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	77,82		

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria, come dimostrato nel prospetto che precede.



**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, presenta un disavanzo di Euro 103.744,89=, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	più	5.120.703,72	5.627.609,08	4.252.580,03
Impegni di competenza	meno	5.983.793,77	5.083.272,95	4.073.084,83
<b>Saldo</b>		<b>-863.090,05</b>	<b>544.336,13</b>	<b>179.495,20</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.343.534,11	291.038,98	657.802,82
Impegni confluìti nel FPV	meno	291.038,98	657.802,82	941.042,91
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>189.405,08</b>	<b>177.572,29</b>	<b>-103.744,89</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>			
			<b>2018</b>
Riscossioni	(+)		3.873.063,13
Pagamenti	(-)		3.571.216,13
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	301.847,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		657.802,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		941.042,91
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-283.240,09
Residui attivi	(+)		379.516,90
Residui passivi	(-)		501.868,70
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-122.351,80
<b>Saldo avanzo / disavanzo di competenza</b>			<b>-103.744,89</b>

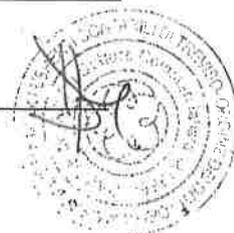
**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	-103.744,89
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	378.120,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
<b>saldo</b>	<b>274.375,11</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	47.052,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.632.103,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.035.557,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.334,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	123.515,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>493.748,60</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	232.660,51
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>261.088,09</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	378.120,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	610.750,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	176.786,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	232.660,51
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	470.322,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	914.708,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>13.287,02</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>274.375,11</b>



**Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

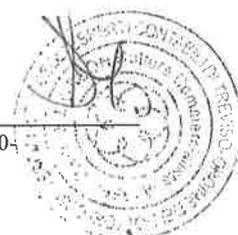
Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	47.052,27	26.334,71
FPV di parte capitale	610.750,55	914.708,20

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

Descrizione intervento	Importo	Fonti di Finanziamento	Importo
Manutenzione straordinaria fabbricati	5.008,00	Entrate correnti	1.028,00
		Avanzo amministrazione	3.980,00
Manutenzione straord. Monumento	5.450,00	f.p.v. aa.pp	5.450,00
Acquisto attrezzature hardware Uff.Tecnico	2.100,00	Avanzo amministrazione	2.100,00
Incarichi profess. esterni	42.936,56	f.p.v. aa.pp	20.540,00
		Oneri urbanizzazione	2.030,08
		Avanzo amministrazione	20.366,48
Realizzazione plesso scol. Scuola materna Villa di Villa	204.631,91	Avanzo amministrazione	192.090,98
		f.p.v. aa.pp	12.540,93
Manutenzione straord.plessi scuole elementare	44.995,00	Contributo regionale	22.995,00
		Avanzo amministrazione	22.000,00
Manutenzione straord. Scuola media	104.168,26	f.p.v. aa.pp	104.168,26
Realizzazione bike sharing	2.066,19	f.p.v. aa.pp	2.066,19
Sistemazione straod.impianti sportivi	43.642,65	Entrate correnti	11.398,65
		Avanzo amministrazione	32.244,00
Parchi tematici	123.000,00	f.p.v. aa.pp	123.000,00
Segnaletica stradale	13.927,00	Avanzo amministrazione	10.000,00
		Oneri urbanizzazione	3.927,00
Sistemazione straord.strade	34.500,00	Oneri urbanizzazione	29.000,00
		Avanzo amministrazione	5.500,00
Manutenzione straord.impianto ill.pubblica	5.600,00	Avanzo amministrazione	5.600,00
Sicurezza idraulica del territorio	80.870,00	Alienazione diritto superficie	26.000,00
		Entrate correnti	49.870,00
		Avanzo amministrazione	5.000,00
Riqualificazione area parco carbonai	172.645,22	f.p.v. aa.pp	172.645,22
Acquisto attrezzature aree verdi e arredo urbano	6.710,00	Avanzo amministrazione	6.710,00
Realizzazione loculi cimiteriali	17.000,00	Avanzo amministrazione	17.000,00
Interventi per migliorie boschive	5.457,41	f.p.v. aa.pp	3.688,06
		migliorie boschive	1.769,35
<b>Totale</b>	<b>914.708,20</b>	<b>Totale</b>	<b>914.708,20</b>



Con riguardo alla componente del F.P.V. di parte capitale derivante da spese impegnate in esercizi precedenti al 2018 si evidenziano le seguenti voci:

Descrizione intervento	Importo intervento	Finanziamento f.p.v. aa.pp	Importo
Manutenzione straord. Monumento	5.450,00	f.p.v. aa.pp	5.450,00
Incarichi professionali esterni	42.936,56	f.p.v. aa.pp	20.540,00
Realizzazione plesso scolastico Scuola materna Villa di Villa	204.631,91	f.p.v. aa.pp	12.540,93
Manutenzione straord. Scuola media	104.168,26	f.p.v. aa.pp	104.168,26
Realizzazione <i>bike sharing</i>	2.066,19	f.p.v. aa.pp	2.066,19
Parchi tematici	123.000,00	f.p.v. aa.pp	123.000,00
Riqualificazione area parco carbonai	172.645,22	f.p.v. aa.pp	172.645,22
Interventi per migliorie boschive	5.457,41	f.p.v. aa.pp	3.688,06
<b>Totale</b>	<b>660.355,55</b>	<b>Totale</b>	<b>444.098,66</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione-assegno di cura	16.301,86	49.618,78
Contributo dalla regione per asilo nido	41.517,73	27.601,40
Contributo regione per affido familiare	10.800,00	12.000,00
Contributo dallo stato per finalità sociali 5 per mille	3.891,68	3.891,68
Contributi GSE per impianto fotovoltaico	41.765,34	41.765,34
Proventi per migliorie boschive	2.196,35	9.090,25
Borse di studio	200,00	200,00
Sanzioni amministrative cds	9.245,45	9.245,45
Per TARI	3.991,66	3.991,66
<b>Totale</b>	<b>129.910,07</b>	<b>157.404,56</b>

Con riferimento al contributo riconosciuto dalla Regione per la gestione dell'asilo nido Comunale, si segnala che lo scostamento tra l'Entrata e la correlata spesa è dovuta alla circostanza che le somme relative all'anno 2017 sono state effettivamente riconosciute e accertate nel corso del 2018 unitamente alla quota parte del contributo afferente a tale ultima annualità.



**Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni urbanistiche famiglie/impres	6.566,92
Recupero evasione tributaria	190.724,89
Sanzioni per violazioni al codice della strada (50%)	9.245,45
Altre sanzioni amministrative famiglie/impres	4.010,96
Rimborso consultazioni elettorali	16.617,45
Contributo ministero plessi scolastici	22.995,00
Contributo regionale rivitalizzazione centri storici	11.978,00
<b>Totale entrate</b>	<b>262.138,67</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) confluite nell'avanzo di amministrazione	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 529.835,90=, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			730.146,31
RISCOSSIONI	624.816,51	3.873.063,13	4.497.879,64
PAGAMENTI	571.947,30	3.571.216,13	4.143.163,43
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>1.084.862,52</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.084.862,52</b>
RESIDUI ATTIVI	546.052,97	379.516,90	925.569,87
RESIDUI PASSIVI	37.684,88	501.868,70	539.553,58
<i>Differenza</i>			<b>386.016,29</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			26.334,71
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			914.708,20
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018</b>			<b>529.835,90</b>



b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>300.265,43</b>	<b>483.211,30</b>	<b>529.835,90</b>
di cui:			
a) parte accantonata	30.098,81	104.596,89	110.894,98
b) Parte vincolata	20.700,00	15.000,00	27.500,00
c) Parte destinata a investimenti	17.927,87	31.292,19	9.198,08

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Parte accantonata</b>	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	103.859,70
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato 2018	2.723,33
fondo indennità di fine mandato del Sindaco anni precedenti	4.311,95
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>110.894,98</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.500,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>27.500,00</b>
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>9.198,08</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>382.242,84</b>

Con riferimento agli importi evidenziati nella parte vincolata per complessivi Euro 27.500,00=, si riporta di seguito il relativo dettaglio analitico:

- spese personale alte professionalità dal 2004 al 2018 per Euro 22.500,00=;
- rinnovi contrattuali Segretario Comunale dal 2014 al 2018 per Euro 5.000,00=.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	<b>iniziali</b>	<b>riscossi/pagati</b>	<b>da riportare</b>	<b>variazioni</b>
<b>Residui attivi</b>	1.156.076,76	624.816,51	546.052,97	14.792,72
<b>Residui passivi</b>	745.208,95	571.947,30	37.684,88	- 135.576,77

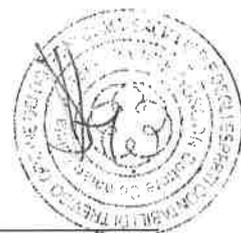


**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
Saldo della gestione di competenza (+/-)		-103.744,89
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-103.744,89</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		16.552,72
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.760,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		135.576,77
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>150.369,49</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-103.744,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		150.369,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO ED IMPEGNATO		369.920,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		113.290,45
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>		<b>529.835,90</b>

L'Organo di Revisione segnala che, la differenza pari ad Euro 8.199,15= tra l'avanzo di amministrazione applicato nel corso dell'esercizio 2018, pari a complessivi Euro 378.120,00= e quello effettivamente impegnato pari ad Euro 369.920,85=, è correttamente riconfluita nell'avanzo di amministrazione.



<b>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</b>
----------------------------------

**Fondo Pluriennale Vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato distinguendone l'alimentazione per la parte corrente e in conto capitale:

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>54.825,95</b>	<b>47.052,27</b>	<b>26.334,71</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	49.262,75	18.601,48	4.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a del principio contabile 4/2***			-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	5.563,20	28.450,79	21.834,71
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

	2016	2017	2018
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale accantonato al 31.12</b>	<b>236.213,03</b>	<b>610.750,55</b>	<b>914.708,20</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	186.569,77	458.399,97	470.609,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	49.643,26	152.350,58	444.098,66
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che il F.P.V. di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato per complessivi Euro 103.859,70=, risulta così ripartita:

- Euro 75.814,91= con riferimento a ruoli coattivi ICI-IMU-TASI;
- Euro 2.181,99 = con riferimento a ruoli coattivi servizi scolastici;
- Euro 12.673,68= con riferimento a ruoli coattivi C.d.S. e sanzioni amministrative (famiglie/imprese)
- Euro 13.189,12= con riferimento a accantonamenti previsti per legge per rimborso rette ricovero, proventi servizi scolastici, assistenza domiciliare, servizi pasti agli anziani, fitto alloggi, proventi da sfruttamento cave.

**Fondi spese e rischi futuri*****Fondo contenziosi***

Nel rendiconto per l'anno 2018 l'Amministrazione non ha ritenuto necessario accantonare alcuna somma a tale titolo. Dalla ricognizione effettuata in collaborazione con i Responsabili di Unità Operativa, è emerso che non vi sono, allo stato, posizioni che rappresentano particolari rischi di soccombenza in capo all'Ente. Tuttavia, lo scrivente si riserva, anche nel corso della corrente annualità 2019, di monitorare le posizioni aperte e se del caso circolarizzazione i legali cui è stato affidato incarico.

***Fondo perdite società partecipate***

Non è stato accantonato alcun fondo a tale titolo in quanto l'Ente non ne ha ravvisato i presupposti.

**Altri fondi e accantonamenti*****Fondo indennità di fine mandato***

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	importi
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	4.311,95
somme accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.723,33
<b>TOTALE ACC.TO FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO</b>	<b>7.035,28</b>



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della legge 243/2012, come modificata da ultimo dalla legge 232/2016.

L'Ente ha provveduto in data 22/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati all'apposito decreto emanato dal suddetto Ministero, concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni.

A tal proposito il Revisore informa il Consiglio Comunale che, l'art. 1, comma 823, Legge 145/2018 (Legge di stabilità per l'anno 2019) sancisce l'abolizione dell'obbligo imposto in attuazione della Legge 232/2016 succitata. Tuttavia, per l'anno 2018 restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione che avranno, pertanto, solo valore conoscitivo.

Conseguentemente, a valere dall'annualità 2019, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL.

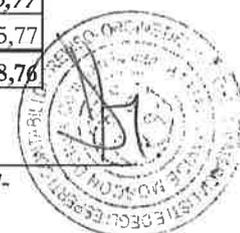
Gli Enti infatti, ai sensi dell'art. 1, comma 821 della Legge 145/2018, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti valori:

<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<b><i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i></b>	<b>1.514.240,19</b>	<b>1.610.852,03</b>	<b>1.650.872,99</b>
I.M.U.	582.611,79	587.990,88	586.999,91
I.M.U. recupero evasione	20.397,37	112.537,12	172.348,86
ICI recupero evasione	8.381,52	21.628,43	2.024,92
T.A.S.I.	396.646,00	369.050,92	370.450,00
T.A.S.I. recupero evasione	18.808,00	11.286,22	16.351,11
Addizionale I.R.P.E.F.	416.381,32	439.033,72	433.622,23
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	51.030,28	50.152,36	49.654,86
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
TOSAP	19.876,49	18.704,05	19.321,03
Recupero evasione taxa rifiuti + T.I.A. + TARES	107,42	468,33	100,07
<b><i>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i></b>	<b>920.457,10</b>	<b>974.296,00</b>	<b>958.545,77</b>
Fondi perequativi dallo Stato	920.457,10	974.296,00	958.545,77
<b>Totale Titolo I</b>	<b>2.434.697,29</b>	<b>2.585.148,03</b>	<b>2.609.418,76</b>



**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati positivi non previsti, in particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE acc.to comp. 2018
Recupero evasione ICI/IMU	174.373,78	173.336,78	99,41%	1.037,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	16.451,18	15.763,18	95,82%	688,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>190.824,96</b>	<b>189.099,96</b>	<b>99,10%</b>	<b>1.725,00</b>	<b>0,00</b>

In merito si osserva che per la somma rimasta a residuo per le voci evidenziate nel prospetto che precede, pari a complessivi Euro 1.725,00=, non è stato effettuato alcun accantonamento a F.C.D.E. in quanto detta somma risulta essere stata integralmente incassata nei primi mesi del corrente anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

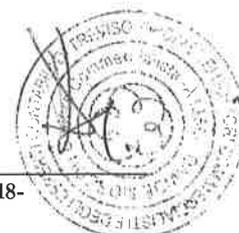
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	95.309,56	
Residui riscossi nel 2018	19.494,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
<b>Residui al 31/12/2018</b>	<b>75.814,91</b>	<b>79,55%</b>
Residui della competenza	1.725,00	
<b>Residui totali</b>	<b>77.539,91</b>	
<b>FCDE al 31/12/2018</b>	<b>75.814,91</b>	<b>97,78%</b>

In merito si osserva che, fermo restando quanto precisato con riferimento alle somme portate a residuo della competenza, l'Ente ha provveduto ad effettuare congruo accantonamento per quanto concerne le somme rimaste a residuo relativamente ad annualità precedenti al 2018.

**Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	8.323,21	8.296,57	8.306,98
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	48.722,94	18.309,38	52.317,73
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	16.993,86	16.301,86	16.301,86
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	46.394,49	32.071,90	41.546,51
Altri trasferimenti da imprese e privati	11.500,00	9.400,00	13.000,01
<b>Totale Titolo II</b>	<b>131.934,50</b>	<b>84.379,71</b>	<b>131.473,09</b>



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 sono rappresentate dal seguente dettaglio:

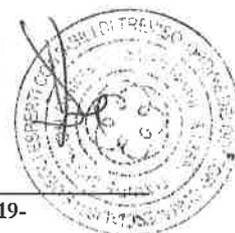
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Vendita beni	60.983,74	71.378,51	48.662,39
Entrate dalla vendita e dell'erogazione di servizi	380.818,49	374.115,68	402.003,08
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.429,98	200.159,70	157.445,12
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>633.232,21</b>	<b>645.653,89</b>	<b>608.110,59</b>
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.847,34	31.798,38	37.376,95
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.335,41	4.820,32	11.030,63
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>24.182,75</b>	<b>36.618,70</b>	<b>48.407,58</b>
Altri interessi attivi	2.574,21	178,81	0,85
<b>Totale tipologia 300</b>	<b>2.574,21</b>	<b>178,81</b>	<b>0,85</b>
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	<b>58.104,70</b>	<b>90.378,56</b>	<b>58.104,70</b>
<b>Totale tipologia 400</b>	<b>58.104,70</b>	<b>90.378,56</b>	<b>58.104,70</b>
Indennizzi di assicurazioni	9.089,32	14.539,64	8.925,10
Rimborsi in entrata	74.136,74	59.652,30	28.763,27
Altre entrate n.a. das.	221.140,54	168.552,28	138.899,10
<b>Totale tipologia 500</b>	<b>304.366,60</b>	<b>242.744,22</b>	<b>176.587,47</b>
<b>Totale titolo III</b>	<b>1.022.460,47</b>	<b>1.015.574,18</b>	<b>891.211,19</b>

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei nuovi parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	242.296,93	276.464,96	-34.168,03	87,64%	72,63%
Centri estivi	24.371,70	29.779,80	-5.408,10	81,84%	86,67%
<b>Totali</b>	<b>266.668,63</b>	<b>306.244,76</b>	<b>-39.576,13</b>	<b>87,08%</b>	<b>73,94%</b>



**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2016	2017	2018
accertamento	16.334,75	23.325,71	18.490,90
riscossione	15.891,05	21.480,21	17.200,10
%riscossione	97,28%	92,09%	93,02%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	16.334,75	23.325,71	18.490,90
F.C.D.E. corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	16.334,75	23.325,71	17.200,00
destinazione a spesa corrente vincolata	8.167,38	11.662,86	8.600,00
<b>Perc. X Spesa Corrente</b>	<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Perc. X Investimenti</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Per tale voce di entrata risultano somme rimaste a residuo, alla chiusura dell'esercizio 2018, per complessivi Euro 1.290,80=.

In merito si osserva che per la somma rimasta a residuo per tale entrata, non è stato effettuato alcun accantonamento a F.C.D.E. in quanto detto importo risulta essere stato integralmente incassato nei primi mesi del corrente anno 2019.

**Proventi dei beni dell'Ente**

Con riguardo alla tipologia 101 del Titolo III dell'entrate risulta accertata, per l'anno 2018, la somma di Euro 48.662,39=. Alla data di chiusura dell'annualità oggetto della presente relazione non risultano somme da riportare a titolo di residuo attivo per tale voce di entrata.

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	50.016,31	98.249,17	97.617,17
Riscossione	50.016,31	98.249,17	97.617,17

L'entrata *de qua* non risulta essere stata destinata, neppure parzialmente, al finanziamento della spesa del titolo I. Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione non risultano somme riportate a titolo di residuo attivo per tale voce di entrata.



**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	981.197,22	985.919,90	4.722,68
102	imposte e tasse a carico ente	84.751,52	86.719,13	1.967,61
103	acquisto beni e servizi	1.392.019,53	1.378.344,03	-13.675,50
104	trasferimenti correnti	430.850,10	427.477,91	-3.372,19
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	70.507,92	78.714,22	8.206,30
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	21.541,56	1.255,81	-20.285,75
110	altre spese correnti	108.882,66	77.126,00	-31.756,66
<b>TOTALE TITOLO I</b>		<b>3.089.750,51</b>	<b>3.035.557,00</b>	<b>-54.193,51</b>

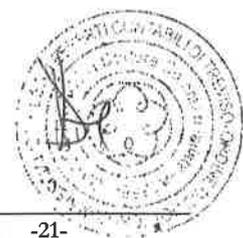
**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, è risultata ossequiosa delle seguenti prescrizioni normative:

- art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.133.350,51=;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo della spesa di personale sostenuta per l'anno 2018 in raffronto con la spesa media del triennio 2011/2013 come da vincolo sancito a norma dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006:

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2018
spesa intervento 01 - macro 01	1.092.596,86	985.919,90
irap	72.361,93	70.227,68
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.164.958,79</b>	<b>1.056.147,58</b>
spese escluse	31.608,28	42.496,32
<b>Spese soggette al limite (art. 1, c. 557, legge 296/2006)</b>	<b>1.133.350,51</b>	<b>1.013.651,26</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.219.410,50</b>	<b>3.035.557,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>35,20%</b>	<b>33,39%</b>



Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato e oneri riflessi	758.059,19
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	216.939,59
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	70.227,68
14	Oneri per il nudo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.921,12
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.056.147,58</b>

Le componenti **escluse** dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	6.186,22
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	10.836,07
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	13.840,21
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	6.012,05
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	5.621,77
	<b>Totale</b>	<b>42.496,32</b>



La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 *quater*, all'art.1 della legge 296/2006, operata dal comma 6 *bis*, dell'art. 3 del D.L. 90/2014 “ *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.*”

A tal proposito si fa osservare come, nel computo della spesa di personale 2018 (tra le altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

In particolare, si fa presente che nel corso dell'annualità 2018 l'Ente non ha affidato alcun incarico di collaborazione autonoma per studi e/o consulenza a soggetti terzi.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad Euro 265,83= come da prospetto allegato al rendiconto.

Il Revisore rammenta che, l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto, secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito *web* dell'Ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).



**Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)**

Tipo spese	Spesa 2011 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Manutenzione ed esercizio autovetture	1.700,00	30%	510,00	1.146,55

Nel corso dell'anno 2018 risulta impegnata la somma di Euro 1.146,55= per spese relative alle autovetture.

Conseguentemente, l'Ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, avendo superato per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Al riguardo il Revisore prende atto che le spese sostenute come riportate nel prospetto che precede, fanno esclusivo riferimento all'autovettura in dotazione all'Ufficio Tecnico e comprendono i costi "vivi" non ulteriormente contenibili in quanto relativi al premio di assicurazione R.C.A. per Euro 586,72=, alla tassa annuale di circolazione pari ad Euro 37,10=, manutenzione ordinaria periodica pari ad Euro 122,73= e le spese per il carburante complessivamente quantificabili in Euro 400,00=.

**Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

In particolare, si fa presente che nel corso dell'annualità 2018 l'Ente non ha affidato alcun incarico in materia informatica a soggetti terzi.

Ad ogni buon conto, il Revisore rammenta che gli Enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

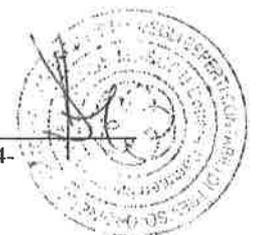
**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 78.714,22= che, rispetto all'esercizio in chiusura al 31/12/2017, subisce un incremento complessivo di Euro 8.206,30=. Tale scostamento deriva dalla circostanza che nel corso dell'esercizio 2017 è stato assunto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per Euro 490.000,00 per la realizzazione del primo stralcio funzionale per la realizzazione della scuola dell'infanzia di Villa con inizio del processo di ammortamento finanziario a far data dal 1° gennaio 2018.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 2,17%.

In merito si osserva come l'Ente versi in una situazione finanziaria equilibrata ed un'esposizione debitoria sostenibile in relazione alle risorse in entrata.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli Organismi partecipati dall'Ente.



**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano criticità particolari: la quota capitale di mutui e prestiti da rimborsare di competenza dell'anno 2018 ammonta ad Euro 123.515,00=.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	369.920,85		
- f.do pluriennale vincolato	610.750,55		
- proventi da sanz. Cod. della strada			
- alienazione di beni	42.000,00		
- concessioni cimiteriali			
- oneri urbanizzazione	97.617,17		
- Avanzo di parte corrente	232.660,51		
<i>Parziale</i>			<b>1.352.949,08</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	22.995,00		
- contributi regionali	11.978,00		
- contributi di altri (perequaz)			
- altri mezzi di terzi	2.196,35		
<i>Parziale</i>			<b>37.169,35</b>
<b>Totale risorse</b>			<b>1.390.118,43</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>1.385.030,56</b>

Il Revisore evidenzia che la differenza tra il totale delle risorse e gli impieghi, pari ad Euro 5.087,87=, deriva da residui F.P.V. eliminati in quanto insussistenti ed economie di spesa.

**Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui al comma 138 dell'art. 1, Legge 228/2012 in quanto nell'anno oggetto di esame l'Ente non ha posto alcuna acquisizione.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
<b>Entrate correnti accertate</b>	3.643.564,56	3.767.917,90	3.589.092,26
	2016	2017	2018
<b>Limite % spesa per interessi passivi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto</b>	10%	10%	10%
<b>Importo limite di spesa</b>	364.356,46	376.791,79	358.909,23
<b>Spesa impegnata per quota interessi ammort. Mutui e prestiti</b>	102.343,17	70.507,92	78.714,22
<b>% spesa interessi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto</b>	2,81%	1,87%	2,19%

Alla luce dei calcoli illustrati nel prospetto che precede, vengono di seguito riepilogati sinteticamente i valori desunti dal rapporto prescritto all'art. 204 del TUEL:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2016	2017	2018
	2,81%	1,87%	2,19%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

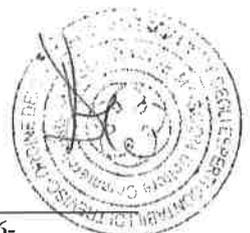
<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.543.346,26	1.705.848,93	2.060.715,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	490.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	173.327,88	136.205,41	123.515,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-664.169,45	1.072,33	-1.072,33
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.705.848,93</b>	<b>2.060.715,85</b>	<b>1.936.128,52</b>

Ad integrazione del prospetto che precede, si segnala che l'importo di Euro 1.072,33=, indicato tra le altre variazioni, si riferisce agli interessi di preammortamento del mutuo da ultimo contratto per Euro 490.000,00=, assunto con la Cassa Depositi e Prestiti nel corso dell'anno 2017 per il finanziamento del primo stralcio della scuola per l'infanzia da realizzarsi in frazione Villa di Villa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziati per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	2016	2017	2018
Oneri finanziari	102.343,17	70.507,92	78.714,22
Quota capitale	173.327,88	136.205,41	123.515,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>275.671,05</b>	<b>206.713,33</b>	<b>202.229,22</b>

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso dell'anno 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di *leasing* e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria né di partenariato pubblico-privato.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto Giunta Comunale n. 34 del 12/03/2019 munito del parere dello scrivente Organo di Revisione.

Con tale atto si è provveduto a determinare la consistenza dei residui attivi al termine dell'esercizio 2018 come di seguito indicato:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 conservati Euro 546.052,97=;
- residui attivi derivanti dall'anno 2017 eliminati Euro 1.760,00=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 conservati Euro 37.684,88=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 eliminati Euro 135.576,77=.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	75.814,91	190.297,44	<b>266.112,35</b>
Titolo II	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	57.346,51	<b>57.746,51</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	76.814,65	<b>89.814,65</b>
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400,00</b>	<b>88.814,91</b>	<b>324.458,60</b>	<b>413.673,51</b>
Titolo IV	0,00	0,00	76.751,15	87.135,26	278.000,00	35.241,94	<b>477.128,35</b>
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	14.951,65	0,00	<b>14.951,65</b>
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>76.751,15</b>	<b>87.135,26</b>	<b>292.951,65</b>	<b>35.241,94</b>	<b>492.080,00</b>
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.816,36	<b>19.816,36</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>76.751,15</b>	<b>87.535,26</b>	<b>381.766,56</b>	<b>379.516,90</b>	<b>925.569,87</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	1.000,00	189,80	20.197,45	370.015,41	<b>391.402,66</b>
Titolo II	8.639,28	0,00	0,00		4.565,00	104.448,21	<b>117.652,49</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo VII	800,00	224,00		1.762,05	307,30	27.405,08	<b>30.498,43</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>9.439,28</b>	<b>224,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.951,85</b>	<b>25.069,75</b>	<b>501.868,70</b>	<b>539.553,58</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore ha preso atto, delle attestazioni rilasciate da parte dei Responsabili delle varie posizioni organizzative, circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2018.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Revisore da atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui l'Ente ne sia entrato a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### *Crediti e debiti reciproci*

L'art.11, comma 6, lett. J, del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
ASCO HOLDING S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
PIAVE SERVIZI S.R.L.	18.313,61	18.313,61	0,00	4.293,54	3.086,54	1.207,00	1)
G.A.L. ALTAMARCA TREVIGIANA			0,00	2.038,47	2.038,47	0,00	1)
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							
5) non asseverata dai rispettivi Organi di Controllo							



Con riferimento alle posizioni creditorie e debitorie nei confronti della partecipata Piave Servizi Srl, si rileva che, l'Ente ha iscritto debiti nei confronti della partecipata per complessivi Euro 4.293,54= a fronte di quanto comunicato dall'Organismo partecipato che rileva un credito complessivo nei confronti dell'Ente per Euro 3.086,54=. Da una ricognizione effettuata con il Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, è emerso che la società partecipata ha emesso fatture già al netto delle relative note di accredito salvo, successivamente, emettere altresì le relative note di accredito.

Conseguentemente, l'Ente risulta finanziariamente aver già onorato il debito, pur ritrovandosi note di accredito non associabili ad alcuna fattura in precedenza emessa da Piave Servizi.

Inoltre, a completamento della riconciliazione, lo scrivente rileva come risulta essere stata recapitata in data 15/03/2019 una ulteriore nota di accredito, afferente altra fattura ricevuta nell'anno 2017, che storna integralmente detta fattura.

Alla luce di quanto precede, e al fine di operare la dovuta chiarezza sulla posizione in esame lo scrivente invita l'Ente a circolarizzare nuovamente l'Organismo partecipato Piave Servizi Srl, richiedendo il puntuale riscontro delle note di accredito emesse per le quali l'Ente non risulta avere documenti / fatture a cui associarle e, nel caso di errori, emettere relativa fattura a storno delle posizioni predette richiamando le note di accredito che dovranno essere eliminate.

### ***Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati***

Il Revisore attesta che il Comune di Cordignano non ha proceduto, nell'esercizio 2018, ad esternalizzare alcun servizio precedentemente gestito dall'Ente, in a favore di Organismi partecipati direttamente o indirettamente.

### ***Informazioni su Organismi partecipati direttamente in perdita in almeno uno degli ultimi 3 esercizi chiusi***

Preliminarmente, lo scrivente evidenzia che ad oggi nessun Organismo partecipato risulta aver approvato il bilancio al 31/12/2018, pertanto, si prende atto della circostanza che tutti gli Organismi partecipati dall'Ente hanno approvato il loro ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2017. In proposito si precisa che non vi sono aziende, istituzioni e società di capitali totalmente partecipate dal Comune di Cordignano. Non risultano società partecipate direttamente, che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 26/09/2017, all'esito del quale l'Ente ha disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

Successivamente, con atto n. 23 del 28/09/2018, il Consiglio Comunale ha provveduto a riapprovare la ricognizione ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 in quanto, a seguito di ricorso promosso da un privato cittadino il TAR del Veneto, con sentenza n. 363/2018 del 5 aprile 2018, ha annullato per illegittimità il provvedimento di razionalizzazione disposto dall'Ente ed in particolare sulle misure ivi previste con riferimento alla partecipata Asco Holding S.p.A. Conseguentemente, l'Ente ha provveduto a riformulare l'atto di revisione straordinaria delle partecipazioni con l'atto succitato, disponendo interventi di razionalizzazione per la sola società Asco Holding S.p.A. ed in particolare, di promuovere in seno



all'assemblea dei soci della predetta partecipata, la dismissione della partecipazione indirettamente detenuta in Asco TLC S.p.A. demandando all'Organo amministrativo di Asco Holding S.p.A. le procedure con cui portare a termine tale alienazione.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, in data 21/12/2018, tramite il sistema Con.Te, giusto protocollo di ricezione assegnato dal sistema n. 0009634-28/12/2018-SC\_VEN-T97C-A.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, con delibera Consiliare n. 39 del 28/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In data 19/03/2019, l'Ente ha provveduto a comunicare il predetto atto di ricognizione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti competente per il tramite del caricamento dei relativi dati nel sistema Con.Te del portale messo a disposizione dalla Corte dei Conti - giusto protocollo di ricezione assegnato dal sistema n. 002205-19/03/2019-SC\_VEN-T97C-A. Detto atto è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in pari data 19/03/2019.

Dall'atto di ricognizione l'Ente ha ribadito le misure di razionalizzazione già previste con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2018, ed in particolare di fornire atto di indirizzo in Assemblea della partecipata Asco Holding S.p.A. di dismettere la partecipazione indiretta in Asco TLC S.p.A.



**TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

***Tempestività pagamenti***

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla documentazione a corredo del conto consuntivo per l'anno 2018 oggetto della presente relazione.

L'Organo di Revisione osserva che detto indicatore è pari a -13,81, attestandosi in circa 16 giorni dal ricevimento della fattura rientrando, conseguentemente, nei limiti di legge.

***Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66***

Il Revisore fa osservare che il comma 4, dell'art. 7 *bis*, del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

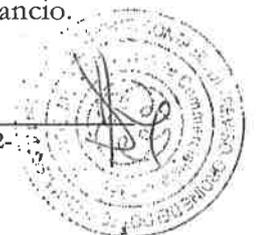
Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione raccomanda la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 *bis* del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Con il Decreto interministeriale del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 28 dicembre 2018, sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

I nuovi parametri tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio. Detti indicatori sono complessivamente 8 e si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico, ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'Ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.



Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento, riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti. I restanti indicatori, hanno l'obiettivo di monitorare le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Come precisato dal predetto Decreto interministeriale, i parametri da ultimo formulati si applicano a decorrere dal 2019 e, pertanto, sono utilizzati per la prima volta a partire dal rendiconto della gestione per l'anno 2018, oggetto della presente relazione.

A tal proposito il Revisore ha verificato, in ossequio all'art. 242, comma 1, del TUEL, che il Comune di Cordignano rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da ultimo pubblicati.

Il prospetto recante il risultato di ciascun indicatore è allegato al rendiconto oggetto della presente relazione.

### ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Il Revisore ricorda che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili devono rendere il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio di ciascun anno, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. In particolare il Revisore, dall'esame della documentazione esibita ed acquisita in copia rileva come, alla data di stesura della presente relazione, tutti gli agenti contabili dell'Ente abbiano provveduto ad esibire il loro conto ed in particolare:

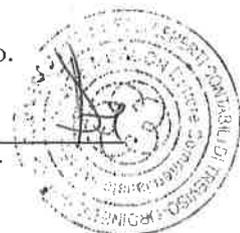
- il Tesoriere Banca della Marca Credito Cooperativo – Società Cooperativa e Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. ha reso il proprio conto in data 24/01/2019;
- l'Economo Comunale ha reso il proprio conto in data 28/01/2019.

### ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'Organo di Revisione attesta che la relazione tecnica predisposta dalla Giunta è stata redatta secondo le prescrizioni del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati.

Nella relazione non risultano menzionati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	rif. art.2425 cc	rif. DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	1.650.872,99	1.610.852,03		
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	958.545,77	974.296,00		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	285.395,69	235.943,68		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	131.473,09	84.379,71		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	153.922,60	151.563,97		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	608.110,59	645.653,89	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	157.445,12	200.159,70		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	48.662,39	71.378,51		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	402.003,08	374.115,68		
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			A2	A2
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			A3	A3
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			A4	A4
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	148.497,68	138.100,40	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.651.422,72</b>	<b>3.604.846,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	145.025,27	132.264,17	B6	B6
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	1.170.732,61	1.200.865,90	B7	B7
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	31.398,67	29.720,09	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	439.679,13	429.385,70		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	439.679,13	429.385,70		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	<b>Personale</b>	975.994,20	984.044,98	B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	351.702,97	561.972,99	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	42.194,99	37.915,51	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	305.933,22	452.282,73	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.574,76	71.774,75	B10d	B10d
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			B11	B11
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>			B12	B12
17	<b>Altri accantonamenti</b>	15.223,33	2.723,33	B13	B13
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	64.106,03	58.371,50	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>3.193.862,21</b>	<b>3.399.348,66</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>457.560,51</b>	<b>205.497,34</b>	-	-



	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>58.104,70</b>	<b>90.378,56</b>	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	58.104,70	90.378,56		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>0,85</b>	<b>178,81</b>	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>58.105,55</b>	<b>90.557,37</b>		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>78.714,22</b>	<b>70.507,92</b>	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	78.714,22	70.507,92		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>78.714,22</b>	<b>70.507,92</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-20.608,67</b>	<b>20.049,45</b>	-	-
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	<b>Rivalutazioni</b>			D18	<b>D18</b>
23	<b>Svalutazioni</b>			D19	<b>D19</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>214.345,74</b>	<b>154.750,71</b>	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	170.149,39	86.130,86		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	42.000,00	13.545,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.196,35	55.074,85		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>214.345,74</b>	<b>154.750,71</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>12.626,91</b>	<b>53.982,70</b>	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	12.626,91	52.819,32		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		1.163,38		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>12.626,91</b>	<b>53.982,70</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>201.718,83</b>	<b>100.768,01</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>638.670,67</b>	<b>326.314,80</b>		
26	Imposte (*)	70.227,68	72.356,67	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>568.442,99</b>	<b>253.958,13</b>	E23	E23

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione mediante la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 366.724,16=.



In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva come il risultato di gestione, evidentemente positivo, sia influenzato da una migliore razionalizzazione dei costi della gestione che complessivamente hanno registrato un decremento più che proporzionale rispetto all'aumento dei componenti positivi, rispetto al precedente esercizio 2017. La gestione finanziaria evidenzia un valore negativo che, rispetto al precedente esercizio 2017, è ravvisabile essenzialmente nella riduzione dei dividendi distribuiti dalle società partecipate, considerato che la componente interessi passivi su mutui in corso è rimasta pressoché invariata. Al risultato di esercizio ha infine contribuito positivamente la componente straordinaria per effetto, da un lato, dei minori residui passivi e maggiori residui attivi riaccertati nonché, dalle plusvalenze realizzate sulla cessione di taluni cespiti.

Nel dettaglio, i principali fattori che hanno determinato il risultato economico dell'esercizio hanno riguardato:

- con riferimento alla gestione caratteristica, l'accantonamento prudenziale effettuato a titolo di Fondo Svalutazione Crediti (pari ad Euro 3.574,76=), quale quota incrementativa del F.C.D.E. esistente alla data del 31/12/2017, sommato agli altri costi di natura figurativa quali ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (pari ad Euro 348.128,21=) che hanno complessivamente determinato un risultato della gestione caratteristica, positivo, per Euro 457.560,51=;
- la componente finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 20.608,67=, determinato dalla differenza derivante dai proventi per dividendi distribuiti da società dall'Ente partecipate (Euro 58.104,70=), a cui hanno fatto da contraltare gli interessi passivi sull'indebitamento in corso (Euro 78.714,22=);
- relativamente alla componente di natura straordinaria, il risultato positivo generato (Euro 201.718,83=) ha risentito, da un lato, della gestione riaccertativa dei residui attivi e passivi e, dall'altro, della gestione delle altre spese in conto capitale di natura straordinaria di competenza dell'esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, riguardano i dividendi distribuiti dalla partecipata Asco Holding SpA di cui l'Ente detiene una partecipazione pari allo 0,32% del capitale sociale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

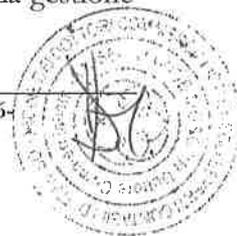
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

La quota di ammortamento appostata in competenza per l'esercizio 2018 ammonta a complessivi Euro 348.128,21=, di cui Euro 42.194,99= relativi alla quota di ammortamento afferente alle immobilizzazioni immateriali, ed Euro 305.933,22= relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

A conclusione dell'esame svolto, l'Organo di Revisione rammenta che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere, pertanto, considerata un obiettivo da perseguire.

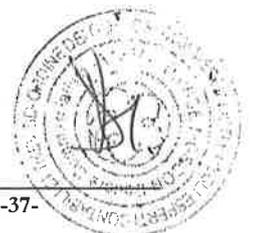


<b>STATO PATRIMONIALE</b>
---------------------------

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così rilevati:

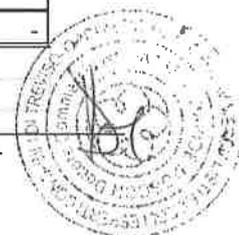
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	rif. art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	57.290,33	56.800,26	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	76.719,34	50.515,35	BI7	BI7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>134.009,67</b>	<b>107.315,61</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	<b>5.299.431,83</b>	<b>5.237.650,21</b>		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	4.409.826,40	4.348.996,31		
	1.9 Altri beni demaniali	889.605,43	888.653,90		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>8.636.345,99</b>	<b>7.404.905,28</b>		
	2.1 Terreni	2.476.751,12	494.090,31	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.226.447,33	6.000.496,59		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	70.381,90	27.730,89	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	29.616,76	19.162,35	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	11.959,58	11.510,98		
	2.7 Mobili e arredi	28.489,05	27.432,39		
	2.8 Infrastrutture	792.700,25	824.481,77		
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.206.740,16	3.372.723,80	BII5	BII5
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>17.142.517,98</b>	<b>16.015.279,29</b>		



IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	636.856,00	636.856,00	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	636.856,00	636.856,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti				
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BI	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>636.856,00</b>	<b>636.856,00</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>17.913.383,65</b>	<b>16.759.450,90</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	193.124,44	441.448,61		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b	Altri crediti da tributi	193.124,44	427.278,64		
	c	Crediti da Fondi perequativi		14.169,97		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	534.605,92	472.366,41		
	a	verso amministrazioni pubbliche	251.605,92	186.666,41		
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	283.000,00	285.700,00		
	3	Verso clienti ed utenti	30.411,86	38.940,23	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	51.443,30	106.540,81	CII5	CII5
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per e/ terzi	14.651,79	4.712,07		
	c	altri	36.791,51	101.828,74		
		<b>Totale crediti</b>	<b>809.585,52</b>	<b>1.059.296,06</b>		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni			CHH1,2,3	CHH1,2,3
	2	Altri titoli			CHH6	CHH5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	1.084.862,52	730.146,31		
	a	Istituto tesoriere	1.084.862,52	730.146,31		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali	14.951,65		CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e C	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.099.814,17</b>	<b>730.146,31</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.909.399,69</b>	<b>1.789.442,37</b>		
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>19.822.783,34</b>	<b>18.548.893,27</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.



## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/04/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	34.354,46	34.354,46	AI	AI
II	Riserve	<b>11.958.136,74</b>	<b>10.565.834,89</b>		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.860.177,62	4.606.219,49	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.198.361,20		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.943.751,84	1.846.134,67		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.955.846,08	4.113.480,73		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	568.442,99	253.958,13	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>12.560.934,19</b>	<b>10.854.147,48</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	7.035,28	4.311,95	B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	27.500,00	15.000,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>34.535,28</b>	<b>19.311,95</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>1.936.128,52</b>	<b>2.060.715,85</b>		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	<i>1.936.128,52</i>	<i>2.060.715,85</i>	D5	
2	Debiti verso fornitori	312.022,41	345.816,04	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>78.127,90</b>	<b>119.309,97</b>		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	63.888,43	117.451,04		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	14.239,47	1.858,93		
5	Altri debiti	<b>149.403,27</b>	<b>279.010,61</b>	D12,D13	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	21.974,98	70.142,81		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	13.122,41	34.477,29		
c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	114.305,88	174.390,51		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>2.475.682,10</b>	<b>2.804.852,47</b>		



		<b>E) RATEI E RISCONTI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I		Ratei passivi			E E
II		Risconti passivi	<b>4.751.631,77</b>	<b>4.870.581,37</b>	E E
	1	Contributi agli investimenti	<b>4.751.631,77</b>	<b>4.870.581,37</b>	
	a	da altre amministrazioni pubbliche	4.696.275,83	4.815.225,43	
	b	da altri soggetti	55.355,94	55.355,94	
	2	Concessioni pluriennali			
	3	Altri risconti passivi			
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>4.751.631,77</b>	<b>4.870.581,37</b>	
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>19.822.783,34</b>	<b>18.548.893,27</b>	- -
		<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1)	Impegni su esercizi futuri	914.708,20	610.750,55	
	2)	beni di terzi in uso	34.795,59	35.845,59	
	3)	beni dati in uso a terzi			
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5)	garanzie prestate a imprese controllate			
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate			
	7)	garanzie prestate a altre imprese			
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>949.503,79</b>	<b>646.596,14</b>	- -

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo così come concesso al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

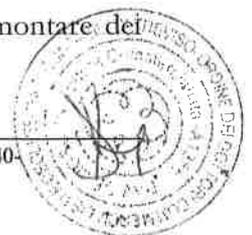
- spese straordinarie su beni di terzi per Euro 76.719,34= ammortizzabili in 33 anni.

Tra le immobilizzazioni materiali si rilevano i seguenti scostamenti rispetto al precedente esercizio:

- i terreni risultano incrementati per Euro 1.982.660,81= per effetto del riallineamento di Legge dello scorporo della quota parte del terreno ove insistono i fabbricati di proprietà dell'Ente (pari al 20% del valore del fabbricato) e per accrescimento dovuto all'acquisizione di terreno presso area della scuola media;
- i fabbricati hanno subito un decremento di Euro 774.049,26= per effetto di dello scorporo operato e già menzionato al periodo precedente e in conseguenza dello stralcio del relativo fondo di ammortamento, non più utilizzabile essendo quota parte andata ad incrementare il valore dei terreni.
- gli impianti e macchinari risultano incrementati per Euro 42.651,01= per effetto dell'acquisizione di taluni mezzi di servizio, tra gli altri, di una macchina operatrice multifunzione usata del valore di Euro 35.000,00= circa;

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.



In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova la seguente conciliazione con il risultato economico dell'esercizio. In particolare il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>importo</b>
I	Fondo di dotazione	34.354,46
II	Riserve	11.958.136,74
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.860.177,62
b	da capitale	1.198.361,20
c	da permessi di costruire	1.943.751,84
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.955.846,08
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>568.442,99</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per Euro 4.751.631,77= riferiti a conferimenti di trasferimenti in conto capitale.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 118.949,60= quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risultano evidenziati impegni su esercizi futuri per Euro 914.708,20= relativi a impegni confluiti nel F.P.V. di parte capitale; e depositi cauzionali per Euro 34.795,59= detenuti presso il Tesoriere Comunale.



## **SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI**

Il Revisore ritiene utile raccomandare e suggerire per una migliore amministrazione:

- di continuare quanto già intrapreso nel corso dei precedenti esercizi economico-finanziari circa la responsabilizzazione dei vari Uffici preposti a ciascuna funzione dell'Ente, sui servizi offerti agli utenti e perseguire il monitoraggio sull'accertamento e la riscossione delle entrate e dei crediti di loro competenza, nonché di velocizzare le procedure di entrata e di spesa al fine di ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione;
- di tenere fede agli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti e al Ministero della Funzione Pubblica del referto del controllo di gestione, nonché di pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente dei dati relativi agli Organismi partecipati e degli atti di affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze;
- di proseguire nell'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione sulla base di definiti programmi di controllo;
- di comunicare ai cittadini le iniziative e i servizi dell'amministrazione utilizzando il sito internet istituzionale ed ogni altro mezzo idoneo allo scopo;

Lo scrivente Organo fa altresì presente ai Signori Consiglieri che, l'attività svolta dal sottoscritto Revisore e dal suo predecessore, circa le periodiche riunioni e visite ispettive risulta documentata dai verbali redatti e conservati presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

Non sono state comunque rilevate, fino ad oggi, gravi irregolarità nella gestione, e pertanto l'Organo di Revisione non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Il Revisore, infine, dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione esprimendo, conseguentemente, parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Treviso, li 25 Marzo 2019

Il Revisore Unico dei Conti

*Dott. Davide Moscon*